





Parrocchia di S. Stefano in Pane

19 Aprile 2015

III DOMENICA DI PASQUA

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
 tua gloria immensa, Signore Dio,
 Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
 Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
 Agnello di Dio, Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che nella gloriosa morte del tuo
 Figlio, vittima di espiazione per i nostri
 peccati, hai posto il fondamento della
 riconciliazione e della pace, apri il nostro
 cuore alla vera conversione e fa' di noi i
 testimoni dell'umanità nuova, pacificata
 nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù
 Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *At 3,13-15.17-19*
Dagli Atti degli Apostoli
 In quei giorni, Pietro disse al popolo: "Il Dio
 di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe,
 il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo
 servo Gesù, che voi avete consegnato e
 rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli
 aveva deciso di liberarlo; voi invece avete
 rinnegato il Santo e il Giusto, e avete
 chiesto che vi fosse graziato un assassino.
 Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha
 risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per
 ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio
 ha così compiuto ciò che aveva
 preannunciato per bocca di tutti i profeti,
 che cioè il suo Cristo doveva soffrire.
 Convertitevi dunque e cambiate vita, perché
 siano cancellati i vostri peccati".

PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 4*

**R. Risplenda su di noi, Signore,
 la luce del tuo volto.**

Quando t'invoco, rispondimi,
 Dio della mia giustizia!
 Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
 pietà di me, ascolta la mia preghiera.

**R. Risplenda su di noi, Signore,
 la luce del tuo volto.**

Sappiatelo:
 il Signore fa prodigi per il suo fedele;
 il Signore mi ascolta quando lo invoco.

**R. Risplenda su di noi, Signore,
 la luce del tuo volto.**

Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene, se
 da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo
 volto?"

**R. Risplenda su di noi, Signore,
 la luce del tuo volto.**

In pace mi corico e
 subito mi addormento,
 perché tu solo, Signore,
 fiducioso mi fai riposare.

**R. Risplenda su di noi, Signore,
 la luce del tuo volto.**

II Lettura *1Gv 2,1-5*

**Dalla prima lettera
 di san Giovanni apostolo**

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché
 non pecciate; ma se qualcuno ha peccato,
 abbiamo un Paràclito presso il Padre:



Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo di averlo conosciuto:

se osserviamo i suoi comandamenti.
Chi dice: "Lo conosco", e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità.

Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù,
facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 24,35-48)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: "Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho". Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: "Avete qui qualche cosa da mangiare?". Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: "Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi".

Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

In Gesù Cristo crocifisso e risorto abbiamo riconosciuto la volontà salvifica di Dio Padre e abbiamo creduto al suo amore. In questa fede pasquale, presentiamo con fiducia le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. Per i discepoli di Gesù, radunati insieme nel suo nome: aprì i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture. Accendi in noi il desiderio di cercare il tuo Volto e di intendere la tua voce.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore.



2. Per quanti hanno il compito di annunciare la tua Parola, di spezzarla come Pane buono: si mettano con umile disponibilità al tuo servizio e siano, innanzitutto, ascoltatori docili e fedeli.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

3. Per gli uomini e le donne che si sentono chiamati a testimoniare il tuo amore nella politica, nell'impegno sociale ed amministrativo: aiutali ad essere onesti e coerenti, liberi e saggi. Possano dare concretezza alle attese più nobili e grandi.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

4. Per tutti noi, rinati nel Battesimo e confermati dal dono dello Spirito Santo, perché riconosciamo il Signore Gesù nella Parola e nel Pane spezzato. Sappiamo vederlo sulle strade del mondo ed essergli testimoni.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

O Dio, nostro Padre, che in Cristo risorto hai dato inizio alla creazione nuova, fa' che i figli della Chiesa, con la grazia dello Spirito Santo, annunzino la perenne novità del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il Cristo doveva patire e risuscitare dai morti il terzo giorno; sarà predicata nel suo nome la conversione e il perdono dei peccati a tutte le genti". Alleluia.

**Quel tocco del Risorto
che trasfigura**

Non sono un fantasma! Mi colpisce il lamento di Gesù, una tristezza nelle sue parole, ma ancor più il suo desiderio di essere toccato, abbracciato come un amico che torna. Pronuncia, per sciogliere le paure e i dubbi, i verbi più semplici e più familiari:

Guardate, toccate, mangiamo! Non a visioni d'angeli; gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni. Gesù vuole entrare nella vita concreta dei suoi, esserne riconosciuto come parte vitale. Perché anche il Vangelo non sia un fantasma, un fumoso ragionare, un rito settimanale, ma roccia su cui costruire, sorgente alla quale bere. La bella notizia: Gesù non è un fantasma, ha carne e sangue come noi. Questo piccolo segno del pesce, gli apostoli lo daranno come prova: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione. Perché mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata, che lega insieme. Il Risorto non avanza richieste, non detta ordini. La sua prima offerta è "stare in mezzo" ai suoi, riannodare la comunione di vita. Viene e condivide pane, sguardi, amicizia, parola. Non chiede di digiunare per lui, ma di mangiare con lui. Vuole partecipare alla mia vita e che io condivida la sua. Ma in un sentimento di serenità, di distensione. Infatti la sua prima parola è: pace a voi! Pace, che è il riassunto dei doni di Dio. È la serenità dello spirito che ci permette di capirci, di fare luce nei nostri rapporti, di vedere il sole più che le ombre. Solo il cuore in pace capisce. Infatti, il Vangelo annota: Aprì loro la mente per comprendere le Scritture. Perché finora avevano capito solo ciò che faceva comodo, solo ciò che li confermava nelle loro idee. C'è bisogno di pace per cogliere il senso delle cose. Mi consola la fatica dei discepoli a credere, il loro oscillare tra paura e gioia. È la garanzia che la risurrezione di Gesù non è una loro invenzione, ma un evento che li ha spiazzati. Lo conoscevano bene, il Maestro, dopo tre anni di strade, di villaggi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ed è altro. Perché la Risurrezione non è semplicemente ritornare alla vita di prima: è andare avanti, è trasformazione.

padre Ermes Ronchi



19 Aprile 2015 - 26 Aprile 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 19 APRILE III DOMENICA DI PASQUA At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto	Ore 8.00: Carmela Ore 10.00: Concetta, Pietro Ore 11.30: fam. Danti e Guasconi Ore 18.00:
LUNEDI' 20 APRILE At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDI' 21 APRILE At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	Ore 8.30: Ore 18.00: Marco, Alessandro, Emilia, Antonio, Maria (vivente)
MERCOLEDI' 22 APRILE At 8,1b-8; Sal 30; Gv 6,35-40 Acclamate Dio, voi tutti della terra	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDI' 23 APRILE At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Acclamate Dio, voi tutti della terra	Ore 8.30: Ore 18.00: Ginevra, Dino, Ugo, Renata, Mario
VENERDI' 24 APRILE At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	Ore 8.30: Ore 18.00: Maria, Paolo
SABATO 25 APRILE S. MARCO EVANGELISTA - Festa 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20	Ore 8.30: fam. Franci Ore 17.00: Ore 18.00: Sara
DOMENICA 26 APRILE IV DOMENICA DI PASQUA At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 La pietra scartata dai costruttori è pietra d'angolo	Ore 8.00: Benito, Adriano, Francesco Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, Maria, fam. Cianciulli-Imbimbo Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 aprile: Ritiro con i bambini che si preparano alla 1^a Comunione

Lunedì 20 aprile ore 20:50: Visione del film "Giù al Nord"(2008) di Dany Boon
guiderà la discussione Francesco Mininni al Teatro Nuovo Sentiero

Mercoledì 22 aprile ore 16.30:

Catechesi per adulti sui Salmi nei locali della Misericordia

Giovedì 23 aprile ore 16.30: Adorazione Eucaristica

Domenica 26 aprile: Giornata di raccolta per i lavori nella parrocchia

Lunedì 27 aprile ore 21.15: Riunione del Consiglio pastorale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **1.215,12**

La Comunità ricorda coloro che ci ha lasciato: Natali Marcella, Sandrini Roberto

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it